



COMUNICAZIONE

L'Istat comunica per gli anni 2017-2020 gli scostamenti tra realizzazione e previsione dell'inflazione misurata dall'indice IPCA al netto della dinamica dei prezzi dei beni energetici importati, nonché la previsione di questo stesso indicatore per gli anni 2021-2024.

INFLAZIONE IPCA AL NETTO DEGLI ENERGETICI IMPORTATI NEL 2017-2020: SCOSTAMENTI TRA REALIZZAZIONE E PREVISIONE (variazioni e punti percentuali)

	2020	2019	2018	2017
A. Realizzazione	0,5			
B. Previsione, effettuata l'8 giugno 2020	0,4			
C. Scostamento (C=A-B)	0,1			
A. Realizzazione	0,5	0,7		
B. Previsione, effettuata il 30 maggio 2019	1,0	0,9		
C. Scostamento (C=A-B)	-0,5	-0,2		
A. Realizzazione	0,5	0,7	0,8	
B. Previsione, effettuata il 30 maggio 2018	1,4	1,4	0,9	
C. Scostamento (C=A-B)	-0,9	-0,7	-0,1	
A. Realizzazione	0,5	0,7	0,8	0,9
B. Previsione, effettuata il 30 maggio 2017	1,5	1,4	1,3	1,1
C. Scostamento (C=A-B)	-1,0	-0,7	-0,5	-0,2

INFLAZIONE IPCA AL NETTO DEGLI ENERGETICI IMPORTATI: PREVISIONE 2021-2024 (var %)*

	2021	2022	2023	2024
IPCA al netto degli energetici importati	0,5	1,0	1,2	1,2

*Tenuto conto della media dei pesi dei beni energetici nel paniere IPCA nel decennio 2012-2021, il peso applicato per depurare la dinamica del prezzo degli energetici importati è pari a 1,68%.

La previsione è realizzata tenendo conto dei risultati del modello macroeconomico sviluppato dall'Istat, MeMo-It (si veda il comunicato stampa "Le prospettive per l'economia italiana nel 2021-2022 diffuso il 4 giugno 2021). Per il biennio 2023-2024 lo scenario di previsione incorpora una ipotesi tecnica di stabilizzazione del prezzo del petrolio espresso in dollari sui livelli degli anni 2021 e 2022.

La previsione è stata effettuata con le informazioni disponibili al 3 giugno 2021.